

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA ED ONCOLOGIA

Art. 1

Finalità

Il Dipartimento di Patologia Umana ed Oncologia, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, promuove e coordina l'attività di ricerca nell'ambito della Patologia Umana, ferma restando l'autonomia di ogni singolo Docente, e concorre all'attività didattica nei campi individuati dai settori scientifico-disciplinari di pertinenza (MED/08, MED/18, MED/31, MED/32, MED/33, MED/36, MED/43, MED/46), con particolare riguardo all'Oncologia. Cura inoltre la collaborazione con strutture pubbliche e private, in particolare con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Art. 2

Organi

Sono organi del Dipartimento:

- il Direttore
- il Consiglio

Art. 3

Il Direttore

Il Direttore svolge le funzioni previste dall'art. 32 – comma 2° dello Statuto di questa Università.
In particolare:

- Rappresenta il Dipartimento;
- Promuove e coordina le attività istituzionali del Dipartimento;
- Convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento, curando l'esecuzione delle rispettive deliberazioni;
- Propone al Consiglio di Dipartimento il piano annuale delle ricerche;
- Presenta l'approvazione del Consiglio di Dipartimento i progetti di bilancio annuale e pluriennale oltre al Conto Consuntivo, corredato da una relazione sui risultati ottenuti, e ne cura la tempestiva trasmissione al Rettore;
- Vigila sul funzionamento e sul buon andamento delle Strutture e dei Servizi;
- E' responsabile dei locali e dei beni avuti in uso al momento della costituzione del Dipartimento.
- E' eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i Professori ordinari, straordinari e associati di ruolo e fuori ruolo, a tempo pieno, secondo le modalità previste dal 4° comma dell'art. 31 dello Statuto di questa Università; dura in carica tre anni accademici e non può essere eletto consecutivamente più di una volta.

L'eventuale ulteriore elezione è possibile solo a condizione che vi sia stata una interruzione temporale corrispondente ad un intero mandato.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore può designare un professore a tempo pieno che lo sostituisca. Qualora l'assenza o l'impedimento si protraggano per un periodo di tempo superiore a tre mesi, si procede a nuove elezioni per lo scorcio del triennio accademico. Nel caso in cui l'assenza o l'impedimento si verificano nell'ultimo anno accademico del mandato, si procede a nuove elezioni per lo scorcio dell'anno accademico e per l'intero triennio successivo.

Art. 4 Il Consiglio

Il Consiglio di Dipartimento svolge le funzioni deliberative, consultive e di programmazione sulle materie previste dall'art. 30 - 1° comma - dello Statuto di questa Università.

In particolare:

- a) Approva i bilanci preventivi: annuale, pluriennale e consuntivo, e le relative variazioni, di cui al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- b) Adotta le decisioni a contrattare per convenzioni e contratti relativi al proprio ambito di competenza;
- c) Prospetta le nuove esigenze di personale;
- d) Fissa gli obiettivi generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Dipartimento;
- e) Delibera per quanto di competenza sulla utilizzazione dei beni assegnati al Dipartimento;
- f) Delibera in ordine al piano annuale delle ricerche;
- g) Delibera l'eventuale adesione a Centri interdipartimentali o interuniversitari relativi al proprio ambito disciplinare.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dai docenti afferenti al Dipartimento e dalle rappresentanze:

- del personale tecnico ed amministrativo costituita da:

- 1 Rappresentante, se gli aventi diritto siano fino a 5;
- 2 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano da 6 a 10;
- 3 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano oltre 10.

(L'elettorato attivo e passivo spetta al personale tecnico e amministrativo assegnato al Dipartimento).

- dei Dottorandi costituita da:

- 1 Rappresentante, se gli aventi diritto siano fino a 5;
- 2 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano da 6 a 10;
- 3 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano oltre 10.

(L'elettorato attivo e passivo spetta ai Dottorandi che all'atto dell'iscrizione abbiano optato per il Dipartimento ai sensi dell'art. 12 comma 10 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca).

- dei titolari di assegni costituita da:

- 1 Rappresentante, se gli aventi diritto siano fino a 5;
- 2 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano da 6 a 10;
- 3 Rappresentanti, se gli aventi diritto siano oltre 10.

(L'elettorato attivo e passivo spetta ai titolari di assegno di ricerca la cui attività, ai sensi del relativo contratto, è ospitata presso il Dipartimento).

Le rappresentanze di cui al presente articolo durano in carica tre anni accademici e possono essere rielette. La mancata partecipazione di una o più rappresentanze non infirma la valida costituzione dell'organo.

In caso di cessazione di uno o più membri delle rappresentanze si procede ad elezioni suppletive.

Possono essere invitati a partecipare senza diritto di voto i soggetti esterni incaricati di insegnamento che abbiano interesse alle questioni poste all'ordine del giorno.

Le richieste di afferenza ad un Dipartimento o di trasferimento ad un altro Dipartimento sono deliberate dal Senato Accademico, sentiti il Consiglio del Dipartimento cui si intende afferire e quello di provenienza che esprimono i relativi pareri con il consenso della maggioranza assoluta dei rispettivi componenti.

Il parere deve essere reso entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di decorrenza del termine senza che il Consiglio si sia espresso, anche a causa del mancato raggiungimento del quorum, il Senato Accademico potrà procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

Nel caso in cui il Consiglio abbia rappresentato esigenze istruttorie il termine di cui sopra può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere comunque reso definitivamente entro sessanta giorni dalla data della richiesta.

L'opzione impegna gli interessati per almeno tre anni.

Gli eventuali trasferimenti hanno effetto dalla data della relativa delibera di approvazione. Il personale ospedaliero compreso nel Dipartimento può essere presente, senza diritto di voto, nel caso che si trattino argomenti strutturali e di sviluppo.

Art. 5

Funzionamento degli Organi

Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni adottate dal Consiglio si applica quanto previsto dall'art. 62 dello Statuto di questa Università.

Il Segretario amministrativo partecipa alle sedute del Consiglio con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Gli atti del Consiglio di Dipartimento sono pubblici.

Art. 6

Sezioni

Il Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni:

- Anatomia Patologica
- Chirurgia Generale e Oncologica
- Criminologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Scienze Medico Legali e Socio-Sanitarie
- Scienze Radiologiche

Il funzionamento delle Sezioni è disciplinato da disposizioni interne.

Art. 7

Attività

Alle attività del Dipartimento possono partecipare dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti, visiting professors, visiting scholars e altri studiosi che operino nell'ambito di programmi di ricerca attivati dal Dipartimento, nonché gli studenti ammessi a partecipare a tali attività secondo le modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 8

Disciplina gestionale

E' prevista l'assegnazione al Dipartimento di personale tecnico e amministrativo e di un Segretario amministrativo, il quale provvede agli adempimenti di carattere amministrativo-contabile, è responsabile della gestione amministrativa del Dipartimento e dà esecuzione alle deliberazioni di sua competenza assunte dagli organi della struttura. Le assegnazioni sono disposte dal Direttore Amministrativo, in base alle richieste del Dipartimento, su delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui allo Statuto di questa Università, del Regolamento delle Strutture Scientifiche nonché le altre disposizioni generali deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

(Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Patologia Umana e Oncologia del 22 luglio 2010)